

**Questo luogo  
è accessibile  
a tutti.**

Anche alle persone  
con disabilità intellettiva.

# CASA CAVASSA



*Percorso tradotto con  
l'utilizzo della CAA  
(Comunicazione  
Aumentativa  
Alternativa)*



Visita il sito  
**progettocomein.it**  
per saperne di più.

# BENVENUTO!

CASA CAVASSA



BENVENUTO A CASA CAVASSA!



L'EDIFICIO E' COSTRUITO TRA IL 1350 E IL 1400 E DAL 1450 E' DIVENTATO LA



CASA DELLA FAMIGLIA CAVASSA, UNA DELLE FAMIGLIE NOBILI DELLA CORTE DEI MARCHESI



**C**



DI SALUZZO. OGGI E' UNO DEI MUSEI DELLA CITTA' DI SALUZZO.



**1**



NEL LOGGIATO PUOI VEDERE IL RITRATTO DI FRANCESCO CAVASSA: VICARIO GENERALE DEL



CAVASSA:



MARCHESATO DI SALUZZO CHE POI DIVENTA PROPRIETARIO DELLA CASA E DECIDE DI



TRASFORMARLA IN UNA DIMORA SIGNORILE E LA FA DECORARE DA ALCUNI ARTISTI



MOLTO IMPORTANTI DEL MARCHESATO DI SALUZZO.



IL PITTORE HANS CLEMER DIPINGE GLI AFFRESCHI CHE RAPPRESENTANO ALCUNE "FATICHE DI



**H**

**C**



ERCOLE" EROE GRECO FAMOSO PER LA SUA FORZA. LO SCULTORE MATTEO SANMICHELI



**M**

**S**

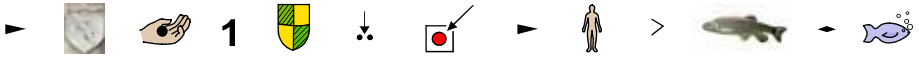
REALIZZA IL PORTONE IN LEGNO E LA SCULTURA IN MARMO ALL'INGRESSO DEL



PALAZZO. QUI PUOI VEDERE LO STEMMA ED IL MOTTO DELLA FAMIGLIA CAVASSA.



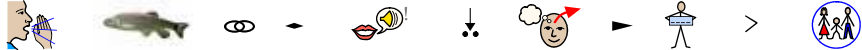
LO STEMMA HA UNO SCUDO CHE CONTIENE LA FIGURA DEL CAVEDANO, UN PESCE



CHE NUOTA CONTRO LA CORRENTE DEI FIUMI E CHE IN LINGUA FRANCESE SI



CHIAMA "CHAVASSON", CON UNA PRONUNCIA CHE RICORDA IL NOME DELLA FAMIGLIA



CAVASSA.

**C**

IL MOTTO DELLA FAMIGLIA CAVASSA E' "DROIT QUOI QU'IL SOIT", E' IN LINGUA FRANCESE



E PUO' ESSERE SPIEGATO IN DUE MODI PERCHE' LA PAROLA "DROIT" HA DUE



SIGNIFICATI:



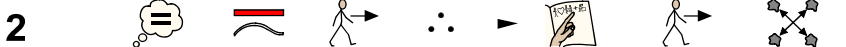
1. DROIT SIGNIFICA "IL DIRITTO, LA LEGGE", ALLORA IL MOTTO E' "LEGGE QUALUNQUE



SIA".

—!

2. DROIT SIGNIFICA "DIRITTO, AVANTI", QUINDI IL MOTTO E' "AVANTI QUALUNQUE



COSA SUCCEDA".



FRANCESCO MUORE NEL 1528. GLI EREDI DELLA FAMIGLIA CAVASSA MANTENGONO LA



PROPRIETA' DELLA CASA DI SALUZZO FINO AL 1700 CIRCA, MA GIORNO DOPO GIORNO IL



PALAZZO VIENE DANNEGGIATO.



NEL 1883 EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO ACQUISTA CASA CAVASSA, DECIDE DI



1883



RESTAURARLA E DI TRASFORMARE LA CASA IN UN MUSEO. ALL'INTERNO DELLE STANZE



DELLA CASA NON CI SONO PIU' I MOBILI E GLI OGGETTI DELLA FAMIGLIA CAVASSA E



TAPPARELLI DECIDE DI ACQUISTARE OPERE D'ARTE E OGGETTI CHE HANNO UN SIGNIFICATO



PER LA STORIA DEL MARCHESATO DI SALUZZO.



NEL 1888 TAPPARELLI SCRIVE IL SUO TESTAMENTO E LASCIA CASA CAVASSA IN



EREDITA' AL COMUNE DI SALUZZO. NEL 1890 TAPPARELLI MUORE E NEL 1891 IL



COMUNE DI SALUZZO APRE IL MUSEO CIVICO CASA CAVASSA.



CASA CAVASSA SI SVILUPPA SU 6 PIANI, 3 DEI QUALI INTERRATI. OGGI IL PERCORSO



MUSEALE SI SVILUPPA SU DUE PIANI, PIANO TERRA E PIANO PRIMO, ATTRAVERSO 15



SALE E I PIANI SOTTERRANEI SONO USATI PER MOSTRE ED EVENTI.



NELLE SALE PUOI AMMIRARE SOFFITTI LIGNEI E DIPINTI, PARETI DECORATE E IMPORTANTI



OPERE D'ARTE.



NELLA SALA 1 (SALA DELLA GIUSTIZIA) PUOI VEDERE IL SOFFITTO INTERAMENTE DIPINTO



CON AL CENTRO UN SOLE SIMBOLO DEL MARCHESE DI SALUZZO LUDOVICO II. SULLE PARETI



CI SONO FIGURE DI DONNE E FIGURE DI UOMINI. LE FIGURE FEMMINILI SONO LE



DIVINITA' CHE NEI MITI GRECI E ROMANI PROTEGGONO L'ARTE, LA MUSICA E LA



SCIENZA; LE FIGURE MASCHILI SONO GLI "UOMINI ILLUSTRI", PERSONAGGI DELLA BIBBIA,



FILOSOFI ANTICHI O SANTI CHE HANNO SCRITTO LIBRI SULLA GIUSTIZIA. ACCANTO A



OGNI PERSONAGGIO C'E' UNA FRASE SULLA GIUSTIZIA IN LATINO.



NELLA SALA 5 (SALA DE FOIX) PUOI VEDERE L'OPERA PIU' IMPORTANTE DEL MUSEO: LA



"MADONNA DELLA MISERICORDIA" DEL PITTORE HANS CLEMER. E' UN DIPINTO REALIZZATO PER



LA CAPPELLA DEI MARCHESI DI SALUZZO, NEL CASTELLO DI REVELLO. NEL 1886



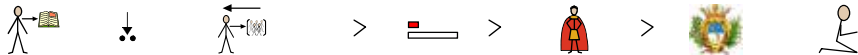
TAPPARELLI ACQUISTA IL DIPINTO PER IL MUSEO DI CASA CAVASSA. AL CENTRO DEL



DIPINTO VEDI LA MADONNA CON LE BRACCIA ALLARGATE PER PROTEGGERE I



PERSONAGGI CHE FACEVANO PARTE DELLA CORTE DEL MARCHESE DI SALUZZO, INGINOCCHIATI



AI LATI, TRA CUI IL MARCHESE LUDOVICO II E LA MOGLIE MARGHERITA DE FOIX.



DAVANTI ALLE PARETI DELLA SALA VEDI PARTI DI UN MOBILE IN LEGNO CHIAMATO



CORO.



NELLA LA SALA 13 ("CAMERA ALL'ANGOLO SUD-EST") E' DEDICATA A CARLO EMANUELE



I, DUCA DI SAVOIA IMPORTANTE PER LA STORIA DI SALUZZO, PERCHE' NEL 1601



CONQUISTA IL MARCHESATO DI SALUZZO UNENDOLO AI TERRITORI DEL DUCATO DI SAVOIA.



NEL 1585 IL DUCA CARLO EMANUELE I DI SAVOIA VIAGGIA DA TORINO VERSO



SARAGOZZA PERCHE' A SARAGOZZA DEVE SPOSARE CATERINA MICAELA D'AUSTRIA, FIGLIA



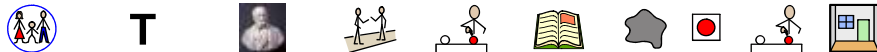
DEL RE DI SPAGNA. SECONDO UNA LEGGENDA, DURANTE IL VIAGGIO, CARLO EMANUELE I



PASSA A LAGNASCO E DORME NEL CASTELLO CHE E' UN'ANTICA CASA DELLA



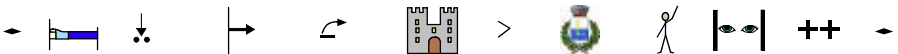
FAMIGLIA TAPPARELLI. TAPPARELLI CONOSCE QUESTA LEGGENDA, COSI' IN QUESTA SALA



METTE I RITRATTI DI CARLO EMANUELE I E DI CATERINA MICAELA D'AUSTRIA E



UN LETTO CHE PROVENGONO DAL CASTELLO DI LAGNASCO. PUOI VEDERE ANCHE UNA



CULLA DECORATA NEL 1560 CIRCA: NELLA PARTE SUPERIORE DELLA SPALLIERA E' RAFFIGURATA



LA "NATIVITA' DI GESU'".



*Realizzato dai ragazzi del Centro Federica Pelissero di Manta*

*con il sostegno di*



*partner di progetto:*

